

Care Delegate e cari Delegati,

il 2025 è stato un anno di grande impegno, ma anche di significative soddisfazioni per il CAI Gruppo Regionale Liguria, che si è distinto per una partecipazione attiva e propositiva alla vita del sodalizio. Io e il Consiglio Direttivo, insieme ai nostri organi tecnici, abbiamo lavorato con dedizione su numerosi progetti a livello regionale e sezionale, affrontando con responsabilità le sfide che ci si sono presentate.

Siamo stati coinvolti in diversi tavoli tecnici, sia con il CAI Centrale sia con le Pubbliche Amministrazioni, contribuendo a consolidare il ruolo del nostro Gruppo Regionale come interlocutore autorevole e punto di riferimento per le tematiche legate al territorio e alla montagna.

Il 2025 è stato anche un anno di riflessione e rinnovamento per il nostro sodalizio. Abbiamo lavorato con convinzione al percorso di riforma statutaria, consapevoli della necessità di adeguare le nostre strutture e modalità operative alle esigenze e ai ritmi del terzo millennio. Sotto la guida del Presidente Antonio Montani e del Consiglio Centrale abbiamo affrontato un articolato percorso preparatorio che culminerà nell'Assemblea dei Delegati di Modena, dove le proposte di riforma saranno discusse e sottoposte al voto.

È mia intenzione, condivisa con il Consiglio Direttivo, promuovere momenti di confronto e approfondimento su questi temi, così da giungere all'Assemblea dei Delegati 2026 con una consapevolezza diffusa e condivisa. Relazione del Presidente

Il CAI in Liguria gode di buona salute. Abbiamo registrato un incremento degli iscritti e le prospettive per l'inizio del nuovo anno sono positive, con l'obiettivo concreto di raggiungere quota dodicimila soci. Con soddisfazione abbiamo inoltre accolto la nascita della nuova sezione di Sestri Ponente, segno tangibile della vitalità del nostro sodalizio.

Per quanto riguarda le attività, le sezioni hanno operato con entusiasmo, garantendo continuità alle iniziative tradizionali e registrando un significativo incremento delle attività culturali e della partecipazione nelle

sedi. La torre mobile, pur avendo richiesto alcuni interventi di manutenzione straordinaria, ha continuato a rappresentare un importante strumento di promozione, partecipando a numerose iniziative su tutto il territorio regionale.

Particolarmente rilevante è stato l'impegno nella formazione, attraverso l'organizzazione di corsi e incontri tematici. Parallelamente, sono proseguiti i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, che ci hanno consentito di portare a compimento importanti convenzioni. A breve sarà firmato il rinnovo dell'accordo con Regione Liguria per la manutenzione della rete sentieristica.

Un ambito al quale abbiamo dedicato grande attenzione è quello dell'Accompagnamento Solidale: i soci liguri si sono impegnati con generosità per rendere la montagna sempre più accessibile, offrendo opportunità concrete anche alle fasce più fragili della popolazione.

Desidero sottolineare l'intensa e preziosa attività dello Sportello della Montagna, che anche nel 2025 ha rappresentato un punto di riferimento fondamentale. Un sentito ringraziamento va alla dottoressa Maria Cristina Bruzzone, che, pur non avendo più un incarico professionale diretto con il Gruppo Regionale, ha continuato a offrire con generosità la propria competenza e professionalità in qualità di volontaria.

Si è ulteriormente rafforzata la collaborazione con i Gruppi Regionali Piemonte e Valle d'Aosta: ringrazio i Presidenti Bruno Migliorati e Marco Bonelli per il dialogo costruttivo e lo spirito di collaborazione.

Il Gruppo Regionale ha inoltre consolidato i rapporti con gli enti locali – Regione, Città Metropolitana, Comuni e Parchi – e con il mondo accademico, grazie all'impegno di alcuni dirigenti CAI che mantengono attivi e proficui contatti con l'Università.

Sempre centrale resta la convenzione con Regione Liguria per la manutenzione della rete sentieristica, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'Alta Via dei Monti Liguri. In questo contesto si inserisce l'organizzazione, nell'ottobre scorso, della "Alta Via Bike Experience 2025", un evento cicloescursionistico di grande impegno

organizzativo ma molto apprezzato e partecipato, che auspichiamo di poter riproporre.

È proseguita anche la collaborazione con URP Liguria Informa in Piazza De Ferrari, attraverso l'Info Point escursionismo gestito dallo Sportello della Montagna. La struttura è stata mantenuta attiva grazie all'impegno dei volontari, ma riconosco che non è stata promossa adeguatamente dal Gruppo Regionale: sarà mio preciso impegno colmare questa criticità nel prossimo futuro.

Abbiamo inoltre contribuito all'organizzazione della Giornata del Sentiero Italia CAI 2025. Di particolare rilievo, anche sul piano simbolico, è stata la giornata dedicata a Pier Giorgio Frassati, nell'anno della sua canonizzazione. In collaborazione con la Giovane Montagna e grazie al lavoro dei nostri volontari, abbiamo realizzato un'escursione lungo il Sentiero Frassati ligure, conclusasi con la celebrazione della Santa Messa presso la chiesa dell'Acquasanta: un momento intenso e molto partecipato.

Cari Consiglieri, care Socie e cari Soci,

desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutti i componenti del Consiglio Direttivo per il lavoro svolto. Un pensiero particolare va a Massimo Bonati e Antonio Ferrazzin, che hanno concluso il loro mandato, e a Maurizio Palazzo, Vicepresidente, per l'impegno dimostrato in questo suo primo incarico.

Ringrazio i Consiglieri Centrali, in particolare Gian Carlo Nardi, nostro punto di riferimento, per la competenza e la disponibilità. Un grazie ai responsabili e ai delegati, ai revisori dei conti, al tesoriere Stefano Ivaldi per la precisione e l'affidabilità, e alla nostra segretaria Rita Martini per il lavoro silenzioso ed efficace.

Un riconoscimento speciale va alla dottoressa Cristina Bruzzone, vera colonna dello Sportello della Montagna e prezioso collegamento con le istituzioni.

Infine, il mio più sentito ringraziamento va a tutti i soci liguri che, con il loro attaccamento ai valori del Club Alpino Italiano, rendono vivo e vitale il nostro sodalizio.

Per me è stata un'esperienza umana e, per certi aspetti, anche professionale, di straordinario valore. È stato un onore e un piacere collaborare con tutti voi.

Vi ringrazio e auguro a tutti un proficuo lavoro assembleare.

Roberto Manfredi



Roberto
Manfredi
31.03.2026
20:27:46
GMT+02:00